

Scalea. Mario Russo bacchetta l'assessore De Rosa sulle notizie "imprecise" fornite nei giorni scorsi

# Scontro politico sulla strada

Per la Scalea-Mormanno interviene il capogruppo del Pdl alla Provincia

di MATTEO CAVA

SCALEA - La notizia di una rinnovata attenzione per la realizzazione della strada Scalea-Mormanno ha generato anche una serie di reazioni.

Il lungo iter per la messa a punto della documentazione burocratica e poi l'avvio dei lavori veri e propri ha attraversato, nel tempo, anche i vari mutamenti politici locali ed è, forse, anche per questo che negli ultimi giorni l'ex vicesindaco ha richiamato l'attenzione sulla paternità dell'opera. Oggi a rincarare la dose, questa volta contro l'assessore ai Lavori pubblici Raffaele De Rosa, è il capogruppo consiliare del Pdl alla Provincia, Mario Russo. Come è noto, fra l'altro, Russo è stato sindaco per due consiliature ed ha avuto al suo fianco l'assessore De Rosa che anche con l'amministrazione Basile resta con la stessa delega in Giunta. Secondo Mario Russo, nei giorni scorsi, sarebbero state divulgate notizie imprecise sulla realizzazione della nuova arteria.

Il consigliere provinciale è duro nei confronti di De Rosa: «Una volta trovato il dono della lettura - scrive Russo - l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Scalea deve ora trovare il dono della comprensione dei documenti che legge. E' quanto si può affermare alla luce delle dichiarazioni rese da costui e apparse sulla stampa qualche giorno fa in cui annunciava come imminente l'inizio dei lavori della Scalea-Mormanno. Nella mia veste di Consigliere provinciale ho chiesto agli uffici competenti notizie circa il reale stato di fatto dell'importante opera. Mi è stato riferito che i sopralluoghi effettuati di recente sono serviti a compiere una ricognizione ai fini della stesura del progetto esecutivo, che una volta redatto dovrà essere approvato dalla Giunta



Mario Russo

provinciale e successivamente trasmesso all'autorità di bacino regionale per la definitiva approvazione per come dettato dalle prescrizioni della Commissione tecnica regionale. Solo una volta completato questo iter potrà essere bandita la gara di ap-

palto per l'esecuzione dei lavori. Queste sono le notizie certe ed inconfutabili che denotano scarsa conoscenza dei fatti o subdoli tentativi di accreditarsi meriti non veri-feri.

Risulta strano - aggiunge il capogruppo del Pdl alla

Provincia - che un veterano dei lavori pubblici vada incontro a questi madornali errori. Per quel che mi riguarda continuerò a seguire l'iter di questa opera nella quale ho sempre creduto e per la quale mi sono da sempre adoperato sia nel mio mandato di sindaco che di consigliere provinciale quando sono l'unico a protestare contro l'allora Giunta regionale che ha tenuto bloccato per ben tre anni il progetto elaborato dalla Provincia di Cosenza. Tanto ho inteso chiarire - conclude Mario Russo - in onore della verità e senza alcun desiderio di polemica».

Ma la polemica sembra comunque trasparire, visto che Mario Russo ha di fatto condiviso con De Rosa un pezzo molto lungo del percorso politico, per ben dieci anni. Nei giorni scorsi anche l'ex vicesindaco, Mauro Campilongo, oggi all'opposizione aveva richiamato l'attenzione sulla paternità dell'opera. La realtà è che, comunque, la realizzazione della strada, alternativa al percorso della ValledelNoce, per raggiungere la A3 è attesa da tutti i cittadini. E una valida alternativa alla ormai congestionata Statale 18.



Il trasferimento dei pazienti

## Bonifati. Dalla Casa protetta Completato il trasferimento

di CARMINE LOMBARDO

BONIFATI - E' stato completato il trasferimento degli ospiti dalla Casa Protetta di Bonifati verso le altre strutture individuate dall'Azienda sanitaria.

Nella giornata di lunedì era stato trasferito un solo paziente, mentre altri due ospiti avevano fatto sapere di non voler lasciare la struttura. Ieri mattina già dalle prime ore della giornata erano pronte due ambulanze per completare il trasferimento dei due pazienti, fra questi, anche una donna con problemi di sordomutismo. La paziente ha pianto ed ancora una volta ha fatto capire che non voleva lasciare la struttura. Il trasloco degli ammalati è avvenuto in altre strutture convenzionate con la Regione Calabria. Intanto cresce anche il malumore

dei trentadue ex dipendenti della struttura sanitaria. Figure professionali che prestavano attività all'interno della struttura, inquadrati in gran parte come ditte individuali. Adesso, in molti si chiedono: quale sarà il loro futuro?

Un dipendente ha detto sconcolato: «Come farò a pagare le tasse allo Stato, visto che da oggi sono disoccupato. Quando avrò un lavoro stabile pagherò tutte le tasse, ma in questo momento non posso permettermi di pagarle, siamo tutti sul lastrico». Anche una parte dell'economia bonifatense, si appoggiava a questa struttura. Eserciti, fornitori, professionisti. Adesso, i lavoratori si dovranno rimpiangere le maniche ed iniziare altre attività. Tutti hanno assistito con cura i 19 ospiti della struttura per circa 13 anni.

## Scalea. Contro la normativa europea sulle concessioni demaniali I balneari manifesteranno a Roma

SCALEA - I balneari saranno presenti in maniera massiccia a Roma, il prossimo 5 aprile. E' in programma una manifestazione organizzata dalle associazioni di categoria. Ci sono novità in merito alle concessioni demaniali marittime. Il presidente della Consulta comunale del Demanio, Francesco Russo, invita in maniera sentita tutti i balneari di Scalea e del comprensorio a presenziare all'incontro di aprile per dare forza e voce all'idea di rinnovare le concessioni demaniali mese a rischio da una normativa europea che non tiene conto della tipicità di un lavoro nato in Italia. «Non è minimamente pensabile-

affermano i balneari - che dopo anni di sacrifici si possa perdere il diritto ad esercitare un onesto lavoro con tutto ciò che questo potrebbe comportare a livello occupazionale». A Scalea gli stabilimenti balneari costituiscono una parte sostanziosa dell'economia locale. «Per questo motivo - afferma Francesco Russo - invito tutti i balneari a questa manifestazione a Roma, al fine di dare forza ai sindacati di settore per difendere a denti stretti le nostre ragioni per il bene del territorio che oltre al turismo non ha grossi sbocchi lavorativi negli altri settori».

m.c.

## Praia a Mare. Per la qualità dell'acqua marina Protocollo d'intesa fra il parco marino e l'Università calabrese

PRAIA A MARE - Nelle scorse settimane è stata sottoscritta la convenzione tra il presidente del Parco Marino della Riviera dei cedri, Palmiro Manco, ed il direttore del Dipartimento difesa del suolo, Pasquale Versace. «Il progetto - spiega una nota diffusa per l'occasione - si basa sullo studio delle caratteristiche inquinanti delle acque scaricate a mare, indispensabile per la definizione delle migliori pratiche progettuali e di trattamento, nell'ambito del risanamento ambientale dei corpi idrici recettori.

Questo studio - si legge ancora nella nota - nasce dalla necessità per l'Ente Parco di acquisire un quadro conoscitivo utile a dare risposte all'analisi di coerenza ambientale "esterna ed interna" nell'ambito del bilancio ambientale, oltre a nuove necessità di studio e di ricerca scientifica che mancano all'Ente. Il progetto si articolerà con studi di ricerca e soprattutto attraverso un monitoraggio costante di determinati "luoghi sensibili" come le foci dei fiumi, dei canali e dei fossi adduttori a mare,

ovviamente sarà coordinato e gestito direttamente dall'Università della Calabria in collaborazione con il personale dell'Ente». Il Parco Marino, in questo modo, potrà dare un contributo alle comunità locali della "Riviera dei Cedri" per la difesa dell'inquinamento. Una situazione che, fra l'altro, riemerge nel periodo estivo causando danni all'industria del turismo. «Oltre ad individuare i maggiori punti critici che minacciano l'ambiente marino - spiega la nota - la ricerca sarà indispensabile in futuro per limitare le stesse fonti di inquinamento».

Il progetto è parte integrante del finanziamento della Regione Calabria, concesso al Parco Marino regionale per il Sistema di contabilità ambientale. Il Presidente del Parco, Palmiro Manco, ha ringraziato il Dipartimento di difesa del suolo dell'Università della Calabria, e quindi i professori Pasquale Versace e Patrizia Pino, ma anche i componenti del direttivo, la direzione, la Comunità del Parco ed i lavoratori volontari.

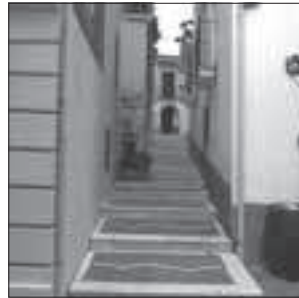
m.c.

## Diamante. Il sindaco disponibile alla verifica Sopralluogo per le barriere nel centro storico

di MARIELLA PERRONE

DIAMANTE - Un sopralluogo nel centro storico per verificare le attuali condizioni di accessibilità nella zona. La misura è stata disposta ieri dal sindaco di Diamante, Ernesto Magorno, in seguito alle istanze espresse dal Gruppo "Caritas" della Parrocchia Immacolata Concezione. Il gruppo, infatti, sta procedendo ad una petizione popolare attraverso la raccolta di firme che si protrarrà sino a Pasqua, per sensibilizzare all'abbattimento delle barriere architettoniche nel centro storico.

«Il sopralluogo - si legge in una nota - da parte dei responsabili degli uffici comunali competenti, effettuato in data odierna, è stato disposto al fine di verificare le attuali condizioni di accesso ai luoghi indicati nella petizione e valutare gli eventuali interventi necessari a consentire un'agevole fruizione da parte di tutti i cittadini al centro storico, tenendo conto della particolare configurazione dell'attuale nucleo abitato di Diamante. La con-



I gradini che impediscono l'accesso

formazione di quest'ultimo, ed in particolare le pendenze presenti, non ha consentito in anni passati la risoluzione delle problematiche sopra evidenziate e già ben conosciute all'Amministrazione comunale, che richiedono interventi di straordinaria portata».

Il sindaco Magorno con-

culta come la Chiesa Madre "particolarmente caro a tutti i cittadini di Diamante, un edificio di straordinario pregio storico ed artistico, elemento centrale di un ineguagliabile patrimonio culturale che deve essere adeguatamente valorizzato anche attraverso una migliore accessibilità».

«Questa petizione - aveva spiegato il parroco don Cono Araugio - esprime il disagio vissuto da molte persone non solo disabili che stentano a percorrere le vie del centro storico ma anche gli anziani e le mamme con bambini piccoli nelle carrozzelle. Le maggiori difficoltà sono date dall'altezza degli scalini e dalla loro scivolosità nei giorni di pioggia. Purtroppo sperimento spesso l'impossibilità, da parte di alcune categorie di persone, di poter vivere non solo l'accesso al centro storico ma la vita parrocchiale».

## San Nicola Arcella Sabato l'incontro elettorale con Forestieri

SAN NICOLA ARCELLA - Sabato 2 Aprile, all'Hotel Villa Principe, alle ore 17.00, verrà presentata la lista "Io amo San Nicola". Il candidato a sindaco è Filiberto Forestieri. In una nota si fa sapere che: «Forestieri, i suoi candidati e i sostenitori della lista, con la presentazione, intendono avviare un percorso trasparente e democratico di partecipazione popolare che garantisca massima centralità e diffusione alle proposte ed ai contenuti del proprio progetto politico. In questa luce dunque va inteso l'invito a partecipare all'evento che Forestieri ha inviato ai candidati a sindaco delle liste a lui contrapposte, garantendo agli stessi diritto di tribuna». «Invitava i miei competitori - ha detto Forestieri - ci sembra assolutamente doveroso, perché riteniamo che il confronto tra sensibilità diverse o addirittura contrapposte, come in questo caso, non possa che giovare al dibattito elettorale e quindi al paese».

m.c.